



NOTA DI AGGIORNAMENTO al
DOCUMENTO di ECONOMIA e FINANZA
REGIONALE (DEFR) 2018

AKTUALISIERUNGSBERICHT ZUM
WIRTSCHAFTS- UND
FINANZDOKUMENT DER REGION
(WFDR) 2018

PRESENTAZIONE

Con deliberazione n. 128 del 28 giugno 2018 la precedente Giunta regionale ha provveduto all'approvazione del Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2018, con riferimento al triennio 2019-2021 e quindi al triennio successivo alle elezioni per il rinnovo dei Consigli provinciali e, conseguentemente, del Consiglio regionale.

Il DEFR 2018 è stato approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 128 del 28 giugno 2018 e con delibera n. 49 il Consiglio regionale nella seduta del 30 luglio 2018 ha espresso parere favorevole sul medesimo.

In considerazione della scadenza della legislatura, nel DEFR 2018 non è stato proposto un nuovo quadro programmatico ed è stato altresì definito un bilancio di previsione 2019-2021 di natura tecnica, al fine di assicurare la continuità della gestione.

Il DEFR 2018 si è quindi limitato ad illustrare il contesto di riferimento – ed in particolare il contesto finanziario - nonché i principali progetti ed interventi in corso, per i quali erano già stati assunti impegni, anche in attuazione di specifiche disposizioni normative.

Con la presente Nota, in coerenza con la manovra di assestamento del bilancio 2019-2021, si forniscono ora i necessari aggiornamenti al DEFR 2018.

Oltre ad un richiamo, con gli opportuni aggiornamenti, di quanto illustrato nel DEFR 2018 circa il contesto di riferimento, vengono quindi indicati, in relazione alle varie Missioni, gli obiettivi strategici che troveranno declinazione nella manovra di assestamento, nonché l'aggiornamento degli indirizzi alle società partecipate.

EINFÜHRUNG

Mit Beschluss vom 28. Juni 2018, Nr. 128 hat die vorherige Regionalregierung das Wirtschafts- und Finanzdokument der Region (WFDR) 2018 genehmigt, das sich auf den Dreijahreszeitraum 2019-2021, d. h. auf den Dreijahreszeitraum nach der Wahl zur Erneuerung der Landtage und des Regionalrats bezieht.

Das WFDR 2018 wurde mit Beschluss der Regionalregierung vom 28. Juni 2018, Nr. 128 genehmigt; mit Beschluss vom 30. Juli 2018, Nr. 49 hat der Regionalrat sodann ein positives Gutachten zum Dokument abgegeben.

Angesichts des bevorstehenden Ablaufs der Legislaturperiode enthielt das WFDR 2018 keinen neuen programmatischen Rahmen. Auch der Haushaltsvoranschlag 2019-2021 hatte rein „technischen“ Charakter, um die Kontinuität der Finanzgebarung zu gewährleisten.

Im WFDR 2018 wurden also lediglich der Bezugsrahmen – insbesondere der finanzielle Rahmen – sowie die wichtigsten derzeit laufenden Projekte und Maßnahmen dargelegt, für die bereits Verpflichtungen – auch in Umsetzung spezifischer Gesetzesbestimmungen – bestanden.

Mit dem vorliegenden Dokument wird nun das WFDR 2018 dem Nachtragshaushalt 2019-2021 angepasst und entsprechend aktualisiert.

Neben den wichtigsten Aspekten des Bezugsrahmens, die bereits im WFDR 2018 erläutert wurden und hier zweckmäßig aktualisiert werden, werden in diesem Dokument die strategischen Ziele der verschiedenen Aufgabenbereiche, die mit dem Nachtragshaushalt umgesetzt werden sollen, sowie die aktualisierten Richtlinien für die Gesellschaften mit Beteiligung der Region dargelegt.

PARTE I – IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Le entrate regionali hanno natura prevalentemente tributaria, quali devoluzioni di gettito di entrate tributarie dello Stato e ciò garantisce una certa stabilità delle risorse finanziarie.

La legge di stabilità 2015 (legge 23 dicembre 2014, n. 190) ha inoltre previsto la restituzione alla Regione e alle Province delle riserve di cui all'articolo 1, comma 508 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) a decorrere dall'anno 2019.

Con la legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) sono state introdotte innovazioni in materia di equilibrio di bilancio degli enti territoriali a decorrere dall'anno 2019.

In particolare, l'articolo 1, commi 819 e 820, della succitata legge n. 145, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevede che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, possano utilizzare il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

E' stata conseguentemente sancita la disapplicazione, a decorrere dall'anno 2019, delle norme sul pareggio di bilancio contenute nei commi 465 e seguenti dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232.

Con l'Accordo di Milano del 2009 e, successivamente, con l'Accordo stipulato in data 15 ottobre 2014, la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige e le

I. TEIL – BEZUGSRAHMEN

Die Einnahmen der Region stammen vorwiegend aus der Zuweisung staatlicher Steuererträge, was eine gewisse Stabilität ihrer finanziellen Ressourcen gewährleistet.

Im Stabilitätsgesetz 2015 (Gesetz vom 23. Dezember 2014, Nr. 190) wurde außerdem vorgesehen, dass der Region und den Provinzen ab dem Jahr 2019 die Rücklagen laut Art. 1 Abs. 508 des Gesetzes vom 27. Dezember 2013, Nr. 147 (Stabilitätsgesetz 2014) rückzuerstatten sind.

Durch das Gesetz vom 30. Dezember 2018, Nr. 145 (Haushaltsgesetz 2019) wurden neue Bestimmungen in Sachen Haushaltsgleichgewicht der Gebietskörperschaften ab 2019 eingeführt.

Insbesondere sieht der Art. 1 Abs. 819 und 820 des oben genannten Gesetzes Nr. 145 in Anwendung der Erkenntnisse des Verfassungsgerichtshofs Nr. 247/2017 und 101/2018 vor, dass die Regionen mit Sonderstatut, die Autonomen Provinzen und die örtlichen Körperschaften ab 2019 bei der Verwendung des Verwaltungsergebnisses und des gebundenen Mehrjahresfonds der Einnahmen und der Ausgaben lediglich die Bestimmungen des gesetzesvertretenden Dekrets vom 23. Juni 2011, Nr. 118 zu beachten haben.

Demzufolge wurde die Nichtanwendung der im Art. 1 Abs. 465 ff. des Gesetzes vom 11. Dezember 2016, Nr. 232 enthaltenen Bestimmungen betreffend den Haushaltsausgleich ab dem Jahr 2019 verfügt.

Die Autonome Region Trentino-Südtirol und die Autonomen Provinzen Trient und Bozen haben sich mit dem Mailänder Abkommen aus dem Jahr 2009 und

Province Autonome di Trento e di Bolzano si sono fatte carico di un rilevante concorso agli obiettivi di finanza pubblica nazionale.

A seguito di tali Accordi è stato modificato l'ordinamento finanziario statutario, ove viene ora definita l'entità del concorso agli obiettivi di finanza pubblica posto a carico del sistema territoriale regionale integrato.

L'articolo 79 comma 4-*bis* dello Statuto speciale fissa in euro 15,091 milioni il contributo alla finanza pubblica in termini di saldo netto da finanziare posto a carico della Regione per ciascuno degli anni dal 2018 al 2022.

Dal suddetto contributo vengono peraltro scomputati gli oneri riconosciuti alla Regione per l'esercizio della delega delle funzioni riguardanti l'attività amministrativa ed organizzativa di supporto agli uffici giudiziari di cui al decreto legislativo 7 febbraio 2017, n. 16.

In virtù di tale meccanismo di scomputo, previsto dalla suddetta normativa di attuazione, il contributo alla finanza pubblica dovuto dalla Regione per l'anno 2018 è stato interamente compensato. E' peraltro ancora in corso il confronto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze per una corretta e compiuta quantificazione dell'onere finanziario da riconoscere alla Regione per l'esercizio della funzione delegata.

Dall'anno 2016 la Regione e le Province autonome hanno concordato l'attribuzione alla Regione di una quota del contributo alla finanza pubblica in termini di saldo netto da finanziare dovuto dalle due Province, in applicazione dell'articolo 1 comma 410 della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (per gli anni 2016 e 2017) e, dal 2018, del

später mit dem Abkommen vom 15. Oktober 2014 verpflichtet, einen beträchtlichen Beitrag zur Erreichung der gesamtstaatlichen finanzpolitischen Ziele zu leisten.

Aufgrund dieser Abkommen wurde die im Statut verankerte Finanzordnung geändert, in der nun die Höhe des Beitrags des integrierten regionalen Territorialsystems zur Erreichung der Ziele der öffentlichen Finanzen festgelegt ist.

Mit Art. 79 Abs. 4-*bis* des Sonderstatuts wird der Beitrag der Region zu den öffentlichen Finanzen hinsichtlich des zu finanzierenden Nettosaldos auf 15,091 Mio. Euro für ein jedes der Jahre von 2018 bis 2022 festgesetzt.

Vom genannten Beitrag werden jedoch die Kosten abgezogen, die der Region für die Ausübung der delegierten Befugnisse betreffend die Verwaltungs- und Organisationstätigkeit zur Unterstützung der Gerichtsämter laut gesetzesvertretendem Dekret vom 7. Februar 2017, Nr. 16 entstehen.

Durch diesen Abzug, der in der oben genannten Durchführungsbestimmung vorgesehen ist, wird der von der Region für das Jahr 2018 geschuldete Beitrag zu den öffentlichen Finanzen gänzlich ausgeglichen. Die Gespräche mit dem Ministerium für Wirtschaft und Finanzen über die korrekte und vollständige Bemessung der der Region zuzuerkennenden Aufwendungen für die Ausübung der delegierten Befugnisse sind übrigens noch im Gange.

Seit 2016 haben die Region und die Autonomen Provinzen die Übernahme seitens der Region eines Anteils des Beitrags zu den öffentlichen Finanzen bezüglich des zu finanzierenden Nettosaldos zu Lasten der beiden Provinzen in Anwendung des Art. 1 Abs. 410 des Gesetzes vom 23. Dezember 2014, Nr. 190 (für die Jahre 2016 und

sopra richiamato articolo 79 comma 4-*bis* dello Statuto speciale.

Anche per l'anno 2019, conseguentemente, tra l'altro, alle entrate derivanti da gettiti arretrati, la Regione si accollerà una quota del contributo dovuto dalle due Province.

Saranno inoltre acquisite al bilancio regionale risorse per 40 milioni di euro, derivanti da un ulteriore disinvestimento delle somme del Consiglio regionale impiegate in strumenti finanziari, ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 17 febbraio 2017, n. 1 "Disposizioni in materia di finanziamento del Consiglio regionale".

La succitata disposizione ha trovato già applicazione in riferimento al bilancio 2018. Anche per l'anno 2019 il Consiglio regionale procederà ad un ulteriore disinvestimento, nei limiti delle somme che possono essere fin da subito disinvestite, con conseguente trasferimento al bilancio regionale.

2017) und des Art. 79 Abs. 4-*bis* des Sonderstatuts (ab 2018) vereinbart.

Auch für das Jahr 2019 wird die Region – u. a. auch infolge der Einnahmen aus ausstehenden Erträgen – einen Anteil des von den beiden Provinzen geschuldeten Beitrags übernehmen.

In den Haushalt der Region werden außerdem Mittel in Höhe von 40 Mio. Euro übertragen, die sich aus einer weiteren Desinvestition der vom Regionalrat in Finanzinstrumente eingesetzten Beträge gemäß Art. 2 des Regionalgesetzes vom 17. Februar 2017, Nr. 1 „Bestimmungen zur Finanzierung des Regionalrates“ ergeben.

Die oben genannte Bestimmung wurde bereits mit Bezug auf den Haushalt 2018 angewandt. Auch für das Jahr 2019 wird der Regionalrat eine weitere Desinvestition – in den Grenzen der ab sofort desinvestierbaren Beträge – vornehmen und die entsprechende Übertragung in den Haushalt der Region verfügen.

PARTE II – GLI OBIETTIVI STRATEGICI - AGGIORNAMENTO

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

La Regione continua il suo impegno nella razionalizzazione dei procedimenti interni, soprattutto con riferimento ai procedimenti connessi con l'esercizio dell'attività di supporto agli Uffici giudiziari. Priorità assoluta viene data anche all'adattamento della situazione del personale tramite un adattamento della pianificazione del fabbisogno del personale.

MISSIONE 02 Giustizia

A seguito di quanto previsto dalla normativa di attuazione inerente la delega delle funzioni riguardanti l'attività amministrativa ed organizzativa di supporto agli uffici giudiziari dovranno continuare ad essere costanti, perfezionandone le modalità, i rapporti con i servizi e le strutture delle Province autonome di Trento e di Bolzano, cui compete la manutenzione straordinaria, al fine di garantire una gestione puntuale e tempestiva degli immobili che accolgono gli uffici giudiziari. Per questo motivo è stato predisposto un protocollo con la Provincia autonoma di Trento per migliorare e semplificare i rapporti.

Nel corso del 2019 sarà necessario focalizzare l'attenzione sulla situazione degli uffici giudiziari, in primo luogo sotto il profilo del personale, avviando le procedure concorsuali, dopo la rilevazione delle piante organiche e aprendo il tavolo di contrattazione collettiva per il personale degli uffici giudiziari, secondo le indicazioni formulate dalla Giunta.

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

II. TEIL – STRATEGISCHE ZIELE – AKTUALISIERUNG

AUFGABENBEREICH 01 Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste

Die Region arbeitet weiterhin mit vollem Engagement an der Rationalisierung der internen Verfahren, vor allem was die Verfahren in Zusammenhang mit der Tätigkeit zur Unterstützung der Gerichtsämter angeht. Höchste Priorität gilt auch der Personalfrage, die eine entsprechende Anpassung der Planung des Personalbedarfs erfordert.

AUFGABENBEREICH 02 Justiz

Aufgrund der Durchführungsbestimmungen über die Delegation von Befugnissen betreffend die Verwaltungs- und Organisationstätigkeit zur Unterstützung der Gerichtsämter sind ständige Beziehungen zu den für die außerordentliche Instandhaltung zuständigen Diensten und Strukturen der Autonomen Provinzen Trient und Bozen zu pflegen und weiterzuentwickeln, um eine akkurate und zügige Verwaltung der als Sitz der Gerichtsämter bestimmten Liegenschaften zu gewährleisten. Aus diesem Grund wurde mit der Autonomen Provinz Trient ein Protokoll zur Verbesserung und Vereinfachung der Beziehungen erstellt.

Im Laufe des Jahres 2019 wird es notwendig sein, die Aufmerksamkeit auf die Situation in den Gerichtsämtern, in erster Linie auf die Personalfrage, zu fokussieren. Hier sind nach Überprüfung der Stellenpläne die notwendigen Wettbewerbsverfahren einzuleiten und gemäß den Richtlinien der Regionalregierung die Tarifverhandlungen für das Personal der Gerichtsämter zu eröffnen.

AUFGABENBEREICH 05 Schutz und Aufwertung kultureller Güter und Tätigkeiten

E' confermato il sostegno della Regione nella promozione delle attività per favorire l'integrazione europea, per il finanziamento di iniziative di particolare interesse regionale e per la promozione di attività per la valorizzazione delle minoranze linguistiche.

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Sono confermati i finanziamenti a favore delle aziende pubbliche di servizi alla persona per il sostegno delle relative finalità istituzionali e per corsi di formazione e aggiornamento del personale, degli amministratori e del personale volontario.

MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Nell'ambito della Missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali" si sviluppano vari interventi a favore degli enti locali, delle Province autonome di Trento e Bolzano o dell'Amministrazione centrale.

Settore enti locali

Con il 1° gennaio 2019 è giunto a compimento il processo di fusione dei Comuni di Nave San Rocco e Zambana con l'avvio del nuovo Comune di Terre d'Adige; con il 1° gennaio 2020 sono inoltre costituiti i nuovi Comuni di Novella, Ville di Fiemme, Alta Val di Non e aggregato il Comune di Faedo al Comune di San Michele all'Adige. Complessivamente i comuni del Trentino nell'anno 2020 diventeranno 166, con una riduzione complessiva di 57 comuni nel decennio 2010/2020.

Anche per il 2019 proseguirà l'attività

Die Region wird weiterhin die Tätigkeiten zur Förderung der europäischen Integration, die Initiativen von besonderem regionalem Belang sowie die Tätigkeiten zur Aufwertung der Sprachminderheiten unterstützen und finanzieren.

AUFGABENBEREICH 12 Soziale Rechte, Sozial- und Familienpolitik

Die Finanzierungen zugunsten der öffentlichen Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste für die Unterstützung deren institutioneller Zielsetzungen sowie für die Abhaltung von Aus- und Weiterbildungslehrgängen für das Personal, die Mitglieder der Verwaltungsräte und die freiwilligen Helfer werden bestätigt.

AUFGABENBEREICH 18 Beziehungen zu den anderen Gebiets- und Lokalkörperschaften

Der Aufgabenbereich 18 „Beziehungen zu den anderen Gebiets- und Lokalkörperschaften“ umfasst unterschiedliche Maßnahmen zugunsten der örtlichen Körperschaften, der Autonomen Provinzen Trient und Bozen und der Zentralverwaltung.

Bereich Örtliche Körperschaften

Am 1. Jänner 2019 wurde der Zusammenschlussprozess der Gemeinden Nave San Rocco und Zambana abgeschlossen und die neue Gemeinde Terre d'Adige errichtet; am 1. Jänner 2020 sollen die neuen Gemeinden Novella, Ville di Fiemme und Alta Val di Non errichtet und die Gemeinde Faedo an die Gemeinde San Michele angegliedert werden. Im Jahr 2020 wird es im Trentino insgesamt 166 Gemeinden geben, ihre Gesamtzahl wird also im Zeitraum 2010-2020 um 57 Gemeinden schrumpfen.

Die Region wird die Gemeinden auch im

rivolta a supportare i comuni nella fase di avvio e nella predisposizione degli atti necessari per l'eventuale attivazione di nuovi processi di unificazione.

Saranno altresì favorite le forme collaborative fra gli enti locali della provincia di Bolzano, prevedendo un apposito incentivo regionale, che sarà erogato annualmente in forma anticipata, apportando le conseguenti modifiche alle disposizioni contenute nel Codice degli Enti Locali. L'ammontare dello stanziamento annuale è stabilito in 7 milioni di euro per gli esercizi 2019-2020-2021.

Viene inoltre confermata - per il periodo di un ulteriore mandato elettivo e quindi fino al 2025 – l'attuale misura delle indennità di carica e dei gettoni di presenza degli amministratori locali.

Nel corso del 2019 verranno realizzate tutte le attività propedeutiche (gara europea per la fornitura del materiale – affidamento dei servizi informatici) per l'effettuazione del turno generale delle elezioni comunali dell'anno 2020.

Settore previdenza

Nel 2018 è stata modificata la legge regionale 27 febbraio 1997, n. 3 concernente la previdenza complementare regionale, rivedendo la mission di Pensplan Centrum S.p.A., ora, quindi, non solo punto di riferimento per il settore della previdenza complementare, ma anche soggetto in grado di realizzare progetti più estesi nell'ambito del welfare complementare. La società sarà supportata da un comitato consultivo composto da esperti appartenenti al mondo accademico o associativo-sociale, da costituirsi nel corso del 2019.

Per gli studi di fattibilità finalizzati alla realizzazione di tali progetti viene

Jahr 2019 weiterhin bei der Einleitung und Vorbereitung der für eventuelle neue Zusammenschlussprozesse notwendigen Maßnahmen unterstützen.

Ferner sollen die Formen der Zusammenarbeit zwischen den örtlichen Körperschaften der Provinz Bozen durch einen spezifischen regionalen Beitrag unterstützt werden, der von der Region jährlich vorgestreckt wird. Hierzu ist eine entsprechende Änderung der Bestimmungen des Kodex der örtlichen Körperschaften geplant. Der jährliche Ansatz wird für die Haushaltsjahre 2019-2020-2021 auf 7 Mio. Euro festgesetzt.

Des Weiteren werden die derzeitigen Beträge der Amtsentschädigung und der Sitzungsgelder der Verwalter der örtlichen Körperschaften für die Dauer eines weiteren Wahlmandats – also bis zum Jahr 2025 – bestätigt.

Im Laufe des Jahres 2019 werden außerdem sämtliche Vorbereitungen (europaweite Ausschreibung für die Lieferung des Wahlmaterials – Erteilung des Auftrags für die IT-Dienste) für die Durchführung der allgemeinen Gemeindewahlen im Jahr 2020 getroffen.

Bereich Vorsorge

2018 wurde das Regionalgesetz vom 27. Februar 1997, Nr. 3 betreffend die regionale Zusatzvorsorge novelliert. Dabei wurde der Unternehmensauftrag der Pensplan Centrum AG neu definiert, die nun neben ihrer Rolle als Bezugspunkt im Bereich der Zusatzvorsorge auch Projekte im weiteren Bereich der zusätzlichen Welfare-Leistungen umsetzen kann. Ein im Laufe des Jahres einzusetzender Beirat mit Experten aus dem akademischen Bereich und aus dem Sozial- und Vereinswesen wird Pensplan dabei unterstützen.

Für die Machbarkeitsstudien betreffend besagte Projekte wird Pensplan eine

garantito un finanziamento regionale di euro 50.000,00 a favore di Pensplan.

Altri trasferimenti

Per quanto concerne il Fondo unico per il finanziamento delle funzioni delegate alle Province autonome di Trento e Bolzano, vengono confermati gli stanziamenti già previsti.

Anche per l'anno 2019 la Regione si accollerà una quota di concorso al riequilibrio della finanza pubblica posto a carico delle Province in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79, comma 4-*bis* dello Statuto speciale ed in attuazione degli Accordi tra i tre Enti che saranno approvati con deliberazione della Giunta regionale.

MISSIONE 19 Relazioni internazionali

In relazione agli interventi umanitari, sono stati finanziati in particolare progetti soprattutto in zone afflitte da guerra e povertà estrema, in varie parti del mondo. L'impegno regionale rafforza le iniziative assunte in questo settore dalle due Province autonome di Trento e Bolzano.

Finanziierung in Höhe von 50.000,- Euro seitens der Region gesichert.

Sonstige Zuwendungen

Mit Bezug auf den Einheitsfonds für die Finanzierung der den Autonomen Provinzen Trient und Bozen übertragenen Befugnisse werden die bereits vorgesehenen Ansätze bestätigt.

Auch im Jahr 2019 wird die Region im Sinne des Art. 79 Abs. 4-*bis* des Sonderstatuts und in Umsetzung der mit Beschluss der Regionalregierung zu genehmigenden Vereinbarungen unter den drei Körperschaften einen Anteil des Beitrags der Provinzen zum Ausgleich der öffentlichen Finanzen übernehmen.

AUFGABENBEREICH 19 Internationale Beziehungen

Im Bereich „Humanitäre Hilfe“ wurden insbesondere Projekte in Kriegs- und Armutsgebieten in verschiedenen Ländern finanziert. Der Einsatz der Region verstärkt die von den Autonomen Provinzen Trient und Bozen unternommenen Initiativen in diesem Bereich.

PARTE III – INDIRIZZI AGLI ENTI STRUMENTALI ED ALLE SOCIETÀ PARTECIPATE

In ambito societario - coerentemente con quanto previsto dalla recente normativa sul tema - l'intenzione della Regione continua ad essere quella di valorizzare le partecipazioni ritenute strategiche per lo sviluppo dell'intero territorio, nonché necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali e comunque di valutare l'opportunità di proporre alcune ulteriori misure di razionalizzazione.

Con riferimento alla partecipazione nella Società Autostrada del Brennero S.p.A., l'intenzione è quindi quella di continuare ad esercitare un ruolo di primo piano all'interno della futura società *inhouse*, le cui peculiarità non potranno che valorizzare gli obiettivi di interesse pubblico, tra cui anche la realizzazione di investimenti ed interventi ad esclusivo vantaggio delle popolazioni interessate.

Con riferimento alla partecipazione nella Società Pensplan Centrum S.p.A., l'obiettivo è quello di proseguire nella valorizzazione di questo importante strumento, che negli anni ha permesso di raggiungere importanti traguardi in un ambito (quello della previdenza complementare) sul quale bisognerà continuare ad investire per poter garantire una prospettiva anche alle future generazioni.

Per quanto riguarda la partecipazione in Mediocredito Trentino-Alto Adige S.p.A., l'obiettivo è quello di favorire lo sviluppo di nuove modalità per la valorizzazione e il rafforzamento della società, anche valutando l'opportunità di azzerare la partecipazione dell'amministrazione regionale. Per il rilancio di Mediocredito, si ritiene infatti che l'apertura a nuove risorse sia essenziale.

III. TEIL – RICHTLINIEN FÜR DIE INSTRUMENTALEN EINRICHTUNGEN UND DIE GESELLSCHAFTEN MIT BETEILIGUNG DER REGION

Was die Gesellschaften betrifft, beabsichtigt die Region weiterhin – im Einklang mit den jüngsten einschlägigen Bestimmungen – ihre Beteiligungen mit einer strategischen Rolle für die Entwicklung des gesamten Territoriums, welche zur Erreichung ihrer institutionellen Ziele erforderlich sind, aufzuwerten, jedoch auch weitere Rationalisierungsmaßnahmen in Erwägung zu ziehen.

Mit Bezug auf die Beteiligung an der Brennerautobahn AG beabsichtigt die Region, innerhalb der künftigen In-House-Gesellschaft weiterhin eine vorrangige Rolle zu spielen, da deren besondere Eigenschaften die im öffentlichen Interesse gesteckten Ziele erfüllen können. Dazu zählen auch die Tötigung von Investitionen und die Umsetzung von Maßnahmen zum ausschließlichen Vorteil der betroffenen Bevölkerung.

Was die Beteiligung an Pensplan Centrum AG anbelangt, sollen die Bestrebungen zur Aufwertung dieser wichtigen Einrichtung fortgeführt werden, denn im Laufe der Jahre konnten im Bereich der Zusatzvorsorge – in dem auch künftig Investitionen erforderlich sind, um den nachfolgenden Generationen Sicherheit zu gewährleisten – beachtliche Erfolge verzeichnet werden.

Was die Beteiligung an der Investitionsbank Trentino-Südtirol angeht, sollen neue Wege zur Aufwertung und Stärkung der Gesellschaft gefördert werden. Dazu wird auch die Möglichkeit ins Auge gefasst, die Beteiligung der Region zur Gänze zu veräußern. Eine Öffnung für neue Ressourcen ist nämlich unerlässlich, um der Investitionsbank neuen Aufschwung zu geben.